



(Provincia di Pistoia)

**Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione**

**IL DOCUMENTO DI SINTESI  
PER LA INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE**

ai sensi dell'articolo 3 comma 2 lettera a) della D.G.R.T. n. 1112 del 16.10.2017

attinente alla formazione dell'atto di governo del territorio denominato:

**“Variante al piano di recupero  
del complesso ex-monastero di Santa Scolastica a Buggiano Castello”**

Buggiano li 18/01/2021

**IL GARANTE  
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
(Geom. Pierini Veronica)**

## INDICE

1. Premessa
2. La sintesi dei contenuti del Piano (variante al piano di recupero del complesso ex-monastero di Santa Scolastica a Buggiano Castello)
  - 2.1 Obiettivo 1. Recupero del complesso dell'ex Monastero di S. Scolastica con diverso utilizzo
  - 2.2 Obiettivo 2. Valorizzazione del parco dell'ex Monastero di S. Scolastica
  - 2.3 Obiettivo 3. Completamento delle opere di urbanizzazione
  - 2.4 Obiettivo 4. Riduzione delle aree a verde pubblico
  - 2.5 Obiettivo 5. Riallineamento del perimetro dell'ambito sottoposto a PDR
  - 2.6 Obiettivo 6. Leggera traslazione di strada vicinale
  - 2.7 Obiettivo 7: Rivisitazione NTA del PDR
3. Il procedimento urbanistico e paesaggistico
4. Le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale
5. Le modalità per accedere alla partecipazione e relativo periodo temporale

## ALLEGATI

Allegato A	Planimetria con la localizzazione degli interventi proposti
Allegato 1.a	Stato attuale intervento 1
Allegato 1.b	Stato modificato intervento 1
Allegato 2.a	Stato attuale intervento 2
Allegato 2.b	Stato modificato intervento 2
Allegato 3.a	Stato attuale intervento 3
Allegato 3.b	Stato modificato intervento 3
Allegato 4.a	Stato attuale intervento 4
Allegato 4.b	Stato modificato intervento 4
Allegato 5.a	Stato attuale intervento 5
Allegato 5.b	Stato modificato intervento 5
Allegato 6.a	Stato attuale intervento 6
Allegato 6.b	Stato modificato intervento 6
Allegato 7.a	Stato attuale intervento 7
Allegato 7.b	Stato modificato intervento 7
Allegato 8.a	Stato attuale intervento 8
Allegato 8.b	Stato modificato intervento 8
Allegato 9.a	Stato attuale intervento 9
Allegato 9.b	Stato modificato intervento 9
Allegato 10.a	Stato attuale intervento 10
Allegato 10.b	Stato modificato intervento 10
Allegato 11.a	Stato attuale intervento 11
Allegato 11.b	Stato modificato intervento 11
Allegato 12.a	Stato attuale intervento 12
Allegato 12.b	Stato modificato intervento 12

## LE INFORMAZIONI SUL PIANO ATTUATIVO

### 1. Premessa

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 65 del 10.11.2014, dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 14 febbraio 2017, n. 4/R e dalla Delibera della Giunta Regione Toscana n. 1112 del 16.10.2017, il presente documento, viene redatto dal Garante della Informazione e Partecipazione, di seguito Garante, al fine di assicurare a chiunque (cittadini, singoli e associati, nonché di altri soggetti interessati pubblici o privati), già in questa fase, preliminare alla adozione dell'atto da parte della Amministrazione Comunale, l'informazione e la partecipazione alla formazione dell'atto.

In particolare il presente documento attraverso un linguaggio non specialistico, vuole rappresentare la introduzione al processo partecipativo, diretto a garantire una maggiore accessibilità e comprensibilità dello stesso, con la indicazione dei seguenti elementi e/o dati:

- la sintesi dei contenuti del Piano;
- le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale;
- le modalità per la partecipazione e relativo periodo temporale.

### 2. La sintesi dei contenuti del Piano (variante al piano di recupero del complesso ex-monastero di Santa Scolastica a Buggiano Castello)

Il presente documento di sintesi, impostato con linguaggio semplice al fine di risultare di facile comprensione, contiene una descrizione sintetica dei contenuti e degli obiettivi della “*Variante al piano di recupero del complesso ex-monastero di Santa Scolastica a Buggiano Castello*”, al fine di dare idonea ed adeguata informazione a tutti i cittadini.

La presente variante al PDR già in corso di realizzazione, interessa un antico complesso edilizio denominato “ex Monastero di S. Scolastica”, ubicato nel centro storico di Buggiano Castello, il cui ambito territoriale risulta essere sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi di quanto disposto dal D.M. 07.03.1963 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 23.04.1963), in quanto ritenuto essere tra gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico. Stante il sopra richiamato D.M., le trasformazioni edilizie sono assoggettate al rispetto della disciplina dei Beni Paesaggistici, di cui alla parte terza del D.Lgs 42/04 (Codice) ed al rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici del PIT-PPR.

Il PDR di cui trattasi, trae origine dalle previsioni urbanistiche di preesistente Piano dei Centri Storici (PCS), in variante al previgente PRG, approvato dalla Regione Toscana con DGR n. 445 del 25.01.1993.

Secondo tali previsioni, gli interventi edilizi nell'ambito territoriale ove insiste il complesso “ex Monastero di S. Scolastica”, risultavano essere assoggettati a preventivo piano di recupero (PDR), che, a seguito di istanza dei soggetti avente titolo, veniva approvato dal Comune di Buggiano con DCC n. 65/2005.

L'attuazione delle previsioni urbanistiche ed edilizie disciplinate dal PDR di cui sopra, risultavano essere oggetto di convenzione stipulata in data 09.08.2006 tra la Società Monastero del Castello ed il Comune di Buggiano.

Il PDR risultava poi essere oggetto di variante di cui alla DCC n. 62 del 30/2015, con la quale tra l'altro, si sopprimeva la duplice destinazione assegnata al parco pertinenziale del Monastero (parte privata e parte pubblica), evitando con ciò il frazionamento del medesimo. Con tale variante è stato possibile perciò mantenere l'unitarietà percettiva del parco, quale pertinenza privata del complesso (come in origine), individuando in altra area il verde pubblico ai fini del rispetto degli standard urbanistici.

La convenzione del 09.08.2006 rep. n. 3740 sopra richiamata della validità di anni 10, per effetto dell'art. 30, c. 3 bis della L. 9 agosto 2013, n. 98 Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (D.L. c.d. "del fare"), ha acquisito “*ope legis*” una proroga di tra anni e successivamente, con DCC n. 73/2019, ulteriore proroga di anni tre, con ciò determinando la validità della medesima sino al 09.08.2022.

La presente variante al PDR ha ad oggetto la proposta di **sette obiettivi** come di seguito descritti.

#### **Obiettivo 1. Recupero del complesso dell'ex Monastero di S. Scolastica con diverso utilizzo**

Il primo obiettivo prevede il completamento degli interventi edilizi di risanamento e di recupero del complesso dell'ex Monastero di S. Scolastica, proponendo le variazioni come di seguito descritte.

Il PDR prevedeva la esecuzione di n. 21 alloggi di piccolo taglio dislocati ai livelli 3-4-5, una zona commerciale adibita alla ristorazione, un'area direzionale nello spazio delle ex. Chiesa di S. Marta ed altri servizi al livello 1. Per mutate esigenze di mercato, il Soggetto attuatore del recupero, propone di dare una connotazione turistica ricettiva all'intero complesso, operando talune variazioni, tali da avere:

- n. 19 camere (10 camere, 4 suite e 5 B&B) ai livelli 3,4 e 5;
- un'area ristorazione con cucina e locali annessi, al livello 2;
- sale polivalenti e centro benessere (circa 100 mq), con saletta meeting al livello 3;
- locale pluriuso (ex chiesa di S. Marta).

In variante al PDR, è richiesta pertanto la approvazione della nuova soluzione progettuale con la trasformazione di n. 21 alloggi in n. 19 camere, operando una diminuzione degli alloggi con contestuale attribuzione della funzione commerciale-turistico-ricettiva e direzionale alla spazio della ex-chiesa in luogo della destinazione direzionale ammessa dal vigente PDR. La funzione commerciale-turistico-ricettiva e direzionale risultava comunque nel novero delle destinazioni d'uso ammesse già dal vigente PDR.

### **Obiettivo 2. Valorizzazione del parco dell'ex Monastero di S. Scolastica**

L'attuazione di questo obiettivo è perseguita attraverso una serie di interventi, in variante al PDR vigente, garantendone la tutela e promuovendo la valorizzazione dei caratteri storici e morfologici del parco medesimo.

La soluzione progettuale proposta, ha posto particolare attenzione al recupero delle essenze arboree e vegetazionali, recuperando preesistenti spalliere di limoni ed aranci sui muretti, a ribadire l'identità del "borgo degli agrumi" di Buggiano Castello, alla tutela e valorizzazione del "boschetto di querce" nella parte sommitale del parco, all'inserimento di spalliere di rose antiche e bulbi di fioritura stagionale in modo da garantire in qualsiasi stagione un aspetto curato di tutte le aree, nonché alla riproposizione nella parte bassa del parco, delle erbe officinali, di arbusti ed altre spezie in ricordo della identità monastica del luogo.

Il progetto in variante al PDR, prevede anche la introduzione di nuovi elementi, quali il "camminamento di ronda", passerelle in legno, vasche di raccolta delle acque piovane per creare giochi d'acqua, camminamenti in lastre di pietra grigia, pergolati in ferro battuto, gazebi in ferro battuto, utilizzando soluzioni formali, finiture e cromie, coerenti, compatibili e rispettosi del contesto paesaggistico. Le opere in variante al PDR, attengono anche al recupero di una vecchia cisterna completamente interrata ed alla realizzazione di un piccolo volume tecnico completamente interrato per la collocazione di impianti tecnologici, nel rispetto dei caratteri storici e morfologici degli spazi e senza determinare alcuna modifica all'attuale andamento dei suoli.

Al fine di dare adeguata informazione, si allega al presente documento di sintesi, una planimetria (**Allegato A**) ove sono localizzati gli interventi proposti, con la relativa documentazione fotografica dello stato attuale e dello stato modificato dei luoghi a seguito dell'intervento proposto.

Gli interventi proposti alla valorizzazione del parco, possono essere così sintetizzati:

#### **Intervento 1: recupero volume interno a porzione di torre**

L'intervento n. 1 insiste nella parte sommitale del giardino ed è finalizzato al recupero di volume interno alla torre esistente prossima a Piazza Pretorio, mediante la asportazione di materiale di risulta lì accumulatosi nel tempo. E' prevista la riapertura di preesistente finestra e la collocazione di piccolo gazebo in ferro battuto color grigio antracite, delle dimensioni di circa 4,80 m x 5,60 m con h 2,70 m, sormontato da un pergolato di glicine. E' previsto inoltre la riapertura, all'interno della cinta muraria, di un piccolo varco esistente, permettendo il collegamento tra il giardino privato e la parte pubblica del verde attrezzato, garantendo con ciò un accesso più veloce ed in sicurezza, in occasione di eventi pubblici o privati, il tutto con una scaletta in muratura ricavate nel terreno di circa 5 gradini senza modificare l'andamento attuale del terreno, consentendo il collegamento dei due piani di campagna (privato e pubblico) posti a diversi livelli.

(Vedi **Allegato 1.a**- stato attuale intervento 1 ed **Allegato 1.b** – stato modificato intervento 1).

#### **Intervento 2 : camminamento di ronda**

L'intervento n. 2 insiste anch'esso nella parte sommitale del giardino ed è finalizzato alla esecuzione di un "camminamento di ronda", evocando una situazione passata, attraverso la collocazione di una struttura in legno appoggiata ed incastrata nella cinta muraria con parapetti di protezione in vetro, da cui sarà possibile traguardare il meraviglioso panorama.

(Vedi **Allegato 2.a**- stato attuale intervento 2 ed **Allegato 2.b** – stato modificato intervento 2).

#### **Intervento 3 : valorizzazione boschetto di querce**

L'intervento n. 3 insiste anch'esso nella parte sommitale del giardino ed è finalizzato prevalentemente alla pavimentazione di un'area "relax" con lastre di pietra locale appoggiate su letto di sabbia. L'area di cui trattasi, già dotata di un "boschetto di querce", sarà oggetto di una ulteriore sistemazione del verde attraverso la posa di

spalliere di rose antiche e bulbi a fioritura stagionale in modo da garantire in qualsiasi stagione dell'anno sempre un aspetto curato e gradevole.

(Vedi **Allegato 3.a**- stato attuale intervento 3 ed **Allegato 3.b** – stato modificato intervento 3).

Intervento 4 : passerella in legno

Anche l'intervento n. 4 insiste nella parte sommitale del giardino ed è finalizzato alla esecuzione di una piccola passerella in legno e vetro (2,30 m x 1,60 m), tale da consentire il collegamento dell'appartamento n. 17 (posto al l'ultimo piano del complesso – lato nord) al giardino.

(Vedi **Allegato 4.a**- stato attuale intervento 4 ed **Allegato 4.b** – stato modificato intervento 4).

Intervento 5 : vasche raccolta delle acque

L'intervento n. 5 insiste nella parte alta del giardino ed è finalizzato alla esecuzione di vasche di raccolta delle acque piovane che, poste su quote diverse, creeranno dei giochi d'acqua per la caduta della stessa alle quote più basse. Le finiture di rigiro delle vasche sono in pietra naturale della larghezza di cm 50, mentre il fondo delle vasche (h max 1,20 m) sarà del colore grigio-verde, con la finalità di ricreare il tema dello “stagno”. Tutti gli interventi sino a qui descritti avranno un collegamento attraverso camminamenti in lastre di pietra grigia e sistemazioni a verde con essenze presenti in loco, come alberature di limoni e aranci, a testimonianza del nome “Borgo degli Agrumi” assegnato a Buggiano Castello.

(Vedi **Allegato 5.a**- stato attuale intervento 5 ed **Allegato 5.b** – stato modificato intervento 5).

Intervento 6 : parcheggio pertinenziale

L'intervento n. 6 è finalizzato alla sistemazione dell'area a parcheggio prossima alla accessibilità del complesso posto sul lato est. In particolare saranno consolidati i muretti di contenimento del terreno esistenti oltre ad un sostegno alla scarpata di altezza 1,50 m, mentre il manto stradale sarà eseguito con asfalto drenante di colore chiaro sino alla prossimità dell'ingresso, ove tale pavimentazione sarà in pietra locale grigia, come i camminamenti eseguiti all'interno del parco. Nell'attuale varco della cinta muraria, sarà collocato un cancello di due ante avente disegno semplice e di colore grigio antracite. Anche in quest'area si può apprezzare la cura riservata per la sistemazione del verde.

(Vedi **Allegato 6.a**- stato attuale intervento 6 ed **Allegato 6.b** – stato modificato intervento 6).

Intervento 7 : passerella in legno

L'intervento n. 7 è finalizzato a consentire il collegamento del complesso al giardino, attraverso una piccola passerella in legno (4,0 m x 1,2 m) dotata di ringhiera in ferro battuto di colore grigio antracite a disegno semplice e collocata in aderenza all'attuale arco, posto sul prospetto nord del complesso. Tale collegamento, che funge anche come via di esodo, risulta essere poco visibile dall'accesso principale perchè occluso visivamente dall'arco.

(Vedi **Allegato 7.a**- stato attuale intervento 7 ed **Allegato 7.b** – stato modificato intervento 7).

Intervento 8 : pergolato di accesso al complesso

L'intervento n. 8 è finalizzato alla esecuzione di pergolato in ferro colore antracite della altezza di 3,00 m ricoperto con rose antiche, che sarà posto proprio all'ingresso del complesso, lato est, ove si è eseguito l'intervento n.7 precedentemente trattato. La pavimentazione, anche in questo caso è eseguita con pietra locale di colore grigio chiaro, come peraltro nelle altre pavimentazioni del parco, mentre a fianco del pergoato saranno ripristinate le spalliere di limoni, come presenti sino agli anni '90.

(Vedi **Allegato 8.a**- stato attuale intervento 8 ed **Allegato 8.b** – stato modificato intervento 8).

Intervento 9 : gazebo per accoglienza ospiti

L'intervento n. 9 è eseguito in prossimità di una cappellina esistente nel parco, lato sud, ove si è pensato di eseguire il punto di benvenuto degli ospiti. Si propone l'inserimento di un gazebo ( 9,00 m x 3 m ed h 2,80 m) in ferro battuto, dai profili sottili, di colore antracite e dalle linee semplici, con struttura modulare ( 3,00 m x 3,00 m). Anche in questo caso la pavimentazione sarà in pietra locale colore grigio chiaro, dando anche in questo angolo esaltazione alle piante degli agrumi con apposite spalliere.

(Vedi **Allegato 9.a**- stato attuale intervento 9 ed **Allegato 9.b** – stato modificato intervento 9).

Intervento 10 : recupero cisterna interrata

L'intervento n. 10 è finalizzato al recupero di una vecchia cisterna totalmente interrata, posta nella parte sud del parco, da destinare ad usi accessori. A tale fine è prevista una apertura nell'attuale muro di contenimento per garantirne l'accesso oltre ad altra piccola apertura ( 80 cm x 90 cm) per l'areazione del locale. Entrambe le aperture ricalcano altre aperture poste sul balzo soprastante e gli infissi saranno posti al filo interno della muratura con telaio in ferro battuto e di colore antracite.

(Vedi **Allegato 10.a**- stato attuale intervento 10 ed **Allegato 10.b** – stato modificato intervento 10).

Intervento 11: volume interrato per alloggiamento impianti tecnologici

L'intervento n. 11 è attiguo all'intervento n. 10 e nel balzo sottostante la attuale cappellina. Con tale intervento è prevista la esecuzione di un volume completamente interrato (mq 25/30) della h netta di 2,20 m, necessario per alloggio di impianti tecnologici, Saranno inoltre due porte di ingresso ricavate nella muratura, ed avranno forma dimensioni materiali e colori analoghe a quelle previste per l'intervento n. 10.

(Vedi **Allegato 11.a**- stato attuale intervento 11 ed **Allegato 11.b** – stato modificato intervento 11).

#### Intervento 12: ripristino pergolato preesistente

L'intervento n. 12 riguarda il ripristino di un pergolato esistente nella parte più bassa del parco, ricostruito con pilastri in mattoni e pali di castagno coperto da viti, come documentato in una foto della seconda metà del 900; questa zona bassa del parco è dedicata alle orbe officinali, agli arbusti e alle spezie in ricordo dell'identità monastica del luogo.

(Vedi **Allegato 12.a**- stato attuale intervento 12 ed **Allegato 12.b** – stato modificato intervento 12).

#### **Obiettivo 3. Completamento delle opere di urbanizzazione**

Tale obiettivo rappresenta in realtà il compimento di opere già previste dal vigente PDR tutte già autorizzate dal Comune previa parere vincolante della Soprintendenza, non determinando pertanto le stesse alcuna variazione al vigente PDR.

Merita tuttavia evidenziare che tali opere di urbanizzazione, oggi attuate per circa il 90%,- 95% rappresentano un primario interesse pubblico, ove all'interno del piccolo abitato storico di Buggiano Castello, saranno tra poco ultimati e fruibili dalla collettività spazi destinati a verde pubblico attrezzato, un percorso di belvedere sotto le antiche mure dell'ex Monastero, parcheggi pubblici prossimi all'abitato, aree di sosta e di belvedere nelle aree limitrofe all'ex Monastero, oltre al percorso carrabile che dalla strada provinciale "Colligiana", si sale verso l'abitato di Buggiano Castello. Tale viabilità, detta di Buona Cura, rappresenta una importante accessibilità alla parte sommitale dell'abitato di Buggiano Castello, consentendo il transito anche a mezzi di pronto intervento, oggi estremamente difficoltoso (se non impossibile), stante la ristrettezza e la tortuosità della attuale Via di S. Scolastica.

#### **Obiettivo 4. Riduzione delle aree a verde pubblico**

Tale obiettivo è la attuazione di una richiesta della Amministrazione Comunale, che ai fini di contenere la spesa pubblica per la gestione delle aree a verde pubblico, ha richiesto che una porzione di area già destinata a verde pubblico dal vigente PDR e limitrofa al parcheggio pertinenziale del complesso, sia destinata a verde privato, della consistenza di circa mq 1350.

Tale obiettivo ha comportato una diminuzione degli standard urbanistici, comunque sempre rispettosi dei minimi imposti dal D.M. 1444/1968, come da tabella e verifiche già individuate al precedente paragrafo 3.1.2, cui si rimanda.

#### **Obiettivo 5. Riallineamento del perimetro dell'ambito sottoposto a PDR**

Con questo obiettivo, è proposta, attraverso un rilievo strumentale, la esatta posizione del perimetro che ha interessato l'ambito territoriale sottoposto a PDR, come rappresentato nella Tavola C8. Tale nuovo perimetro si discosta leggermente dal perimetro oggetto di PDR, riproponendone sostanzialmente gli stessi tratti.

#### **Obiettivo 6. Leggera traslazione di strada vicinale**

E' proposta una leggera traslazione a monte dell'attuale strada vicinale a seguito di un corretto riconfinamento delle aree.

#### **Obiettivo 7: Rivisitazione NTA del PDR**

Le NTA del PDR S. Scolastica, sono state oggetto di rivisitazione per consentire la attuazione degli obiettivi di cui sopra, oltre a aggiornare le medesime norme a quelle sovraordinate di cui alla L.R. n. 65/2014.

### **3. Il procedimento urbanistico e paesaggistico**

La presente variante al PDR di S. Scolastica, sarà assoggettato alle procedure di approvazione di cui al Titolo V Capo II Sezione I della L.R. n. 65 del 10.11.2014.

Più in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 111 della L.R. n. 65/2014, il Comune procederà alla adozione dell'atto, con successiva pubblicazione per consentire la presentazione, a chiunque interessato, di presentare osservazioni al piano adottato.

Poichè la variante a PDR insiste in ambito di tutela paesaggistica ai sensi dell'articolo 136 del D. Lgs n. 42/2004, si evidenzia che nel sopra esposto procedimento urbanistico si innesta il procedimento paesaggistico, così come disciplinato dalla L.R n. 65/2014 e dal PIT-PPR approvato con DCR n. 37 del 27.03.2015, con particolare riferimento all'articolo 21 della Disciplina di Piano PIT-PPR e del successivo accordo tra Regione e MiBACT sottoscritto il 17.05.2018.

Per quanto sopra esposto, il procedimento di formazione della variante a PDR, dopo la adozione da parte del Consiglio Comunale e dopo la determinazione delle controdeduzioni su eventuali osservazioni pervenute al provvedimento adottato, sarà sottoposto alla attenzione della Conferenza paesaggistica cui parteciperà con diritto di voto la Regione e la Soprintendenza, unitamente al Comune di Buggiano ed alla Provincia di Pistoia, senza diritto di voto.

Solo dopo la acquisizione del parere della Conferenza paesaggistica, sarà possibile procedere alla approvazione della presente variante, tenuto conto degli esiti della suddetta Conferenza.

#### **4. Le modalità per accedere alla informazione e relativo periodo temporale**

L'istituto della informazione ha la finalità di assicurare ogni informazione a tutti i cittadini interessati durante tutte le fasi procedurali nella formazione dell'atto di governo del territorio.

Per accedere ad ogni tipo di informazione, visione degli atti, chiarimenti e/o estrazione di copia dei documenti, quest'ultima previa richiesta scritta, sarà necessario rivolgersi all'Ufficio del Garante della informazione e della partecipazione, in orario di apertura al pubblico (Martedì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), con prenotazione on-line, dal giorno 20.01.2021 al giorno 10.02.2021, rivolgendosi direttamente al Garante, attraverso i seguenti recapiti:

Ufficio del Garante della Comunicazione e della partecipazione: Piazza Matteotti n.1 - 51011 Buggiano (PT); n. telefono: 0572 317145 n. fax 0572 317164

indirizzo e mail [v.pierini@comune.buggiano.pt.it](mailto:v.pierini@comune.buggiano.pt.it)

indirizzo pec [certificata@pec.comune.buggiano.pt.it](mailto:certificata@pec.comune.buggiano.pt.it)

#### **5. Le modalità per accedere alla partecipazione e relativo periodo temporale**

L'istituto della partecipazione ha la finalità di assicurare la partecipazione a tutti i cittadini interessati durante le fasi preliminari alla formazione dell'atto, tale da acquisire contributi utili alla determinazione dei contenuti dell'atto da adottare.

A tale fine il Garante, di concerto con la Amministrazione Comunale, procederà ad indire un incontro pubblico, nel periodo compreso tra il giorno 20.01.2021 al giorno 10.02.2021, dandone adeguata e tempestiva pubblicizzazione.

Chiunque interessato, potrà pertanto partecipare al suddetto incontro pubblico, nel quale avrà la possibilità di avanzare eventuale valutazioni, raccomandazioni e proposte, (che sintetizziamo in contributo), che saranno successivamente valutate dalla amministrazione precedente.

La partecipazione può essere comunque garantita anche attraverso l'invio di contributo al sito del Garante della informazione e partecipazione, attraverso la compilazione di modulistica da reperire sul sito web del Garante, tramite invio per email, per pec o per posta ordinaria, da recapitare al Garante.

Buggiano li 18/01/2021

IL GARANTE  
DELLA INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
(Geom. Pierini Veronica)